

COMUNICATO

**Avanzamento Informativo Network Maintenance
Next Generation Maintenance
TELECOM ITALIA**

Giorno 25 marzo si è tenuto l'incontro tra il Responsabile Relazioni Industriali Sud di Telecom Italia e i Responsabili della linea con le OO.SS rappresentate dalle segreterie Regionali, Territoriali e le RSU, per esporre l'evoluzione relativa all'organizzazione del settore Maintenance di Network oltre alla verifica della situazione attuale rispetto agli accordi in ambito ASA.

Il Responsabile della linea in relazione all'area Network relativamente al Next Generation Maintenance ha rappresentato un processo che prevede l'internalizzazione di alcune attività definite **Core** (pregiate) e la conseguente assegnazione alle imprese di alcune attività **No Core** (di minor pregio). A quest'ultimi verranno applicati dei contratti soggetti a parametri di controllo qualitativi KPI e obiettivi annuali KPO.

È stato inoltre illustrato il progetto d'internalizzazione per quanto attiene le attività di supporto in ambito del Contact Management (insieme di apparati a servizio dei call center), la cui gestione attualmente affidata a impresa esterna per cui essa sarà trasferita in ambito Network Maintenance - Wireline Net-Sud.

Per quanto riguarda il nostro territorio il personale coinvolto in una prima fase sarà di 6 unità che attualmente si occupano del supporto specialistico degli apparati CX, l'azienda ha comunicato che solo 3 di esse inizieranno da subito dei corsi di formazione, il presidio orario sarà 8:00 - 20:00, confermando che oltre al supporto da remoto è previsto l'intervento on site. La delegazione UGL Telecomunicazioni ha posto una particolare attenzione sulla formazione ritenendola essenziale per l'avvio delle attività convenendo nella disponibilità data dall'Azienda.

Peraltro si è addivenuti che in seno alla commissione tecnica costituita, saranno valutati tutti gli aspetti organizzativi e approntare i giusti correttivi su eventuali criticità che potrebbero emergere durante l'avvio di questa prima fase.

In ottica di ottimizzazione delle ruote di reperibilità CX e TX sia di rete fissa che di rete mobile si è proposto all'Azienda un piano di riduzione di alcune ruote di reperibilità sulla rete fissa, per aprire due ruote verso la rete radiomobile non coinvolta in precedenza in tale attività.

In particolare in ambito Wireless CX saranno istituite la ruote di reperibilità Core con presidio sul territorio Sud, Campania-Puglia-Calabria-Sicilia con 1 unità in turno sulla rete CX, e una ruota regionale distinta per ogni territorio con possibile intervento on site su apparati della rete mobile Access.

Riteniamo come O.S., alla luce di queste evoluzioni organizzative esposte, che l'Azienda sia determinata a dare maggiore attenzione su questi punti:

Formazione, trattandosi di reperibilità' di supporto si rende necessaria una formazione adeguata e verificata, in considerazione dei delicati interventi su apparati e reti che coinvolgono ampie parti del territorio regionale;

Risorse, considerato che trattasi di un ulteriore positivo incremento di attività, occorre valutare le quantità necessarie del personale al fine di garantire anche la matrice di turnazione prevista mattina / sfalsato, CDS, interventi notturni in art. 26, la contemporanea presenza della reperibilità' Core per il bacino Sud, a questo la possibilità' di partecipare a corsi di formazione, valutazione delle professionalità' mancando ad alcune risorse il 5S.

Inoltre a margine dell' incontro, l'Azienda ha prospettato in riferimento agli accordi sottoscritti a livello nazionale del 27/28 marzo, che il processo di internalizzazione rappresentato, oltre agli apparati fissi, riguarderà anche alcuni apparati mobili al momento non declinati a livello regionale.

L'incontro si è concluso con l'informativa riguardante il settore ASA (Office e Home) relativamente all'attività dei guasti plurimi che veniva ad essere svolta da alcuni assistenti on-line allo scopo formati, per cui in ambito ASA Sud, transiterà in OPM e assegnata a 15 unità così ripartite : 6 unità in Campania; 5 in Puglia; 3 in Calabria e 1 in Sicilia.

Consideriamo che il percorso intrapreso dall'Azienda nel rispetto degli accordi di marzo, vadano nel senso tanto auspicato dalla nostra organizzazione, ricollocazione e crescita professionale dei dipendenti di Telecom Italia, che evidenzia una reale intenzione di affidare queste e altre attività a personale interno che sicuramente grazie alle capacità dimostrate negli anni sapranno soddisfare in maniera diretta le esigenze di tutta la clientela.

Catanzaro lì 25/03/2014

**La Segreteria Regionale
RSU UGL Telecomunicazioni**